

Il Notiziario



della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

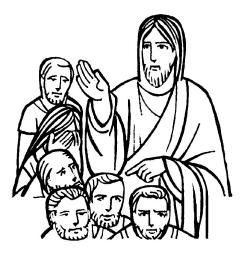
Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes

13/2/2022 N°22

VI Domenica del Tempo Ordinario - C

"Non c'è stato nella storia un messaggio più trasgressivo di quello del Vangelo"

Prendo a prestito il titolo di questa riflessione da un articolo apparso sull'Osservatore Romano, relativo a una delle polemiche legate al Festival di Sanremo. Il brano delle Beatitudini che ci viene oggi presentato dalla Liturgia è una delle pagine più trasgressive e, proprio per questo, più impegnative di tutto il Vangelo per chi aspira, come noi, a mettere in pratica la Parola che ascolta. Per comprendere a fondo questa pagina, notissima e misconosciuta allo stesso tempo,



dobbiamo partire dalla contemplazione del mistero di Gesù: in Lui, Dio ha fatto ingresso "di persona" nella storia dell'uomo, ha voluto fare propria fino in fondo la condizione dell'umanità, è stato "provato in ogni cosa", compresi la tentazione, il dolore fisico e morale, la morte. Di fronte a questa novità unica, cambia l'esistenza di ogni uomo. Viene trasformato alla radice il rapporto dell'uomo con Dio, con gli altri uomini, con il creato. Le Beatitudini esprimono proprio il capovolgimento radicale dei valori che Gesù, insieme Figlio di Dio e Figlio dell'Uomo, ha realizzato nella sua stessa persona. In una civiltà che guarda solo al profitto, in cui il denaro e il potere sono gli idoli a cui si sacrifica l'umanità e ogni altro valore non tangibile, non c'è in realtà più spazio per l'autentica libertà: solamente «l'uomo delle beatitudini», libero dalle cose, fa riscoprire il vero volto dell'umanità. Questo capovolgimento di valori esige da noi una risposta: l'accettazione comporta una «vita nuova». Chi dice "sì" prova la gioia di

sentirsi amato da Dio e si inserisce nella storia della salvezza, partecipando alla sorte dei veri profeti e di Gesù. I quattro «guai» (ricordati solo da san Luca) presentano invece la sorte opposta di chi dice "no", di chi non crede al Vangelo o non lo vive, come i falsi profeti, e perciò non si inserisce nella storia salvifica. Chi si sente ricco cerca la sazietà in ciò che ha o può avere, chi ride con superficialità non esplora la profondità del suo essere. Questa pagina interpella alla radice il nostro modo di vivere (il mio modo di vivere): in chi o in cosa veramente poniamo la nostra fede, la nostra fiducia? Qual è il fondamento ultimo della nostra esistenza? Siamo consapevoli della fragilità costitutiva dell'uomo "che confida nell'uomo", nonostante gli innegabili progressi della scienza e della tecnica? Un certo piccolo virus non ci ha insegnato niente? Veramente essere cristiani fino in fondo è "trasgredire": in ogni epoca, anzi, cristiani trasgressivi hanno lasciato un solco profondo di santità, incarnando le Beatitudini (uno per tutti, san Francesco d'Assisi). Trasgrediamo anche noi, allora, senza troppe remore, facendo del nostro essere cristiani un lievito di freschezza e di novità, diventando segno dell'umanità rinnovata dalla presenza di Dio nella storia. Paolo M.

Letture della Domenica

Ger 17,5-8

1Cor 15,12-16

Lc 6,17.20-26

Esercizi Spirituali

ti 8 e 9 del salmo 27: *Il mio cuore* ripete il tuo invito "Cercate il mio volto!". Il tuo volto, Signore, io cerco!
Sono previsti alcuni corsi di esercizi spirituali per giovani nella sede di Casa Maria assunta a Cavallino.

Dal 4 al 6 marzo per giovani adolescenti M/F dai 15 ai 18 anni (doppio percorso con momenti comuni)

Predicatori: don Valter Perini e don Lucio Cilia

Per informazioni ed iscrizioni Ufficio Oders:

oders@patriarcatovenezia.it cell. 3480685943.

Dal 12 al 13 marzo una proposta spirituale dall'Ufficio di pastorale giovanile per ragazzi/e di III media (a <u>questo link</u> le informazioni).

Il termine per iscriversi era il 31/1 ma ci sono ancora posti a disposizione, contattare la *segreteria*:

pgve@patriarcatoivenezia.it 041-2702439

Dal 18 al 20 marzo per giovani M/F (dai 18 anni)

Predicatore: don Giancarlo Pivato (Treviso)

Per informazioni ed iscrizioni Ufficio Oders:

oders@patriarcatovenezia.it cell. 3480685943.

Abbiamo fatto Sinodo

omenica e martedì scorso si è svolto il sinodo nella collaborazione pastorale. O meglio abbiamo ascoltato la Parola di Dio, dell'evangelista Luca nel racconto dei discepoli di Emmaus e poi ci siamo messi in ascolto delle risposte testimonianze dei presenti. Circa una cinquantina di persone della collaborazione sono state presenti nei tre momenti assembleari. Ci attendavamo una partecipazione un po' più numerosa delle famiglie della catechesi, la domenica mattina. Tutto è stato vissuto in un clima di fraternità, tanto che alla fine diverse persone hanno sottolineato come sarebbe bello poter fare altri incontri analoghi a questo. Infatti è stata anche occasione per conoscersi di più, provenendo da cammini di fede diversi dati da appartenenze a movimenti ecclesiali, momenti difficili nella fede e conversioni a Cristo in più tarda età.

Le risposte ai tre diversi ambiti hanno spaziato, dall'esigenza di riscoprire il valore e la centralità dell'eucarestia domenicale, alla difficoltà nel dialogare con le persone atee o agnostiche che si incontrano nei contesti lavorativi. Inoltre la difficoltà di comunicare la fede alle giovani generazioni, come anche la centralità della comunità di appartenenza senza la quale ogni aspetto della fede non può prescindere.

Ora la "palla" passa a chi curerà la sintesi delle testimonianze e le offrirà all'ascolto del consiglio pastorale che farà propria tale sintesi e potrà intuire anche i passi più idonei da fare per il futuro. La stessa sintesi arriverà poi, entro fine mese, all'equipe diocesana che elaborerà un proprio documento.

Prime confessioni, la gioia del perdono

Per il Cristiano non esiste sensazione più bella di sapersi perdonati, riconciliati con gli altri e con il Padre, perché attraverso il perdono gratuito ed incondizionato del Padre si fa esperienza del Suo immenso Amore.

Sabato 19 febbraio, nel pomeriggio alle ore 15.30, nella chiesa di S. Maria di Lourdes si celebrerà la festa del perdono: un gruppo di bambini riceverà il Sacramento della Riconciliazione.





Il ricordo dei defunti

a Chiesa, madre e maestra, ci indica parecchi mezzi per suffragare le anime dei nostri cari e aiutarle a raggiungere la pienezza della vita eterna. L'aiuto più efficace è la S. Messa, la Comunione fatta in suffragio dei defunti. La celebrazione Eucaristica, rinnovando il sacrificio di Gesù, è l'atto supremo di adorazione e riparazione che possiamo offrire a Dio per le anime dei defunti.

Riunione Consiglio Pastorale della Collaborazione

artedì prossimo 15 febbraio alle ore 19.00 è convocato il Consiglio Pastorale della Collaborazione con il seguente ordine del giorno:

- 1. Condivisione lavoro sinodale
- 2. Preparazione alla Quaresima
- 3. 70° anniversario della parrocchia di S. Maria di Lourdes.

Vendita primule

l Centro di Aiuto alla Vita di Mestre ringrazia le comunità per il sostegno a favore del movimento.

Dalla vendita delle primule sono stati raccolti € 390 a S. Rita e € 650 a S. Maria di Lourdes.

IMPEGNI della SETTIMANA

- Recita del Rosario, dal lunedì al venerdì alle ore 18.00 a S. Rita, mentre a S. Maria di Lourdes solamente il lunedì.
- Martedì 15 febbraio alle ore 19.00 Consiglio Pastorale della Collaborazione Pastorale.
- Sabato 19 febbraio alle ore 15.30, prime confessioni



La Parrocchia del Cielo

Durante la scorsa settimana sono tornati alla casa del Padre: LACCHIN ANNAMARIA della parrocchia di S. Maria di Lourdes e VECCHIATAO RENATO della parrocchia di S. Rita "Dona loro o Signore beatitudine, luce e pace"

ORARI DELLE S. MESSE:

Prefestiva: ore 18.30 (SR e SML) Festiva: ore 9.30 - 11.00 (SML) - 10.30 (SR) Feriale: ore 18.30 (SML) (SR solo martedì e venerdì)

ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:

lun. merc. giov. sab. 10.00 -11.00, mart. ven. 16.00 -17.00

CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:

Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrocchiepiave@gmail.com Per altre info: http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/